



Piano Triennale Offerta Formativa

IC - BORGHETTO LODIGIANO

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC - BORGHETTO
LODIGIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato
approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Popolazione scolastica
- 1.3. Territorio e capitale sociale
- 1.4. Risorse economiche e materiali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Risultati Scolastici
- 2.3. Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali
- 2.4. Competenze Chiave Europee
- 2.5. Risultati A Distanza
- 2.6. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)
- 2.7. PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE
- 3.3. ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
- 3.4. VALUTAZIONE DEGLI



APPRENDIMENTI

3.5. AZIONI DELLA SCUOLA PER
L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO
DELL'AUTONOMIA
- 4.3. ORGANIZZAZIONE UFFICI
AMMINISTRATIVI
- 4.4. Servizi attivati per la
dematerializzazione dell'attività
amministrativa
- 4.5. RETI DI SCUOLE
- 4.6. PIANO DI FORMAZIONE DEL
PERSONALE DOCENTE
- 4.7. PIANO DI FORMAZIONE DEL
PERSONALE ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto ricomprende otto plessi scolastici, dislocati in quattro Comuni del territorio lodigiano: Borghetto Lodigiano, Borgo San Giovanni; Graffignana, Villanova del Sillaro.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

Nella maggior parte dei casi l'utenza beneficia di condizioni economiche dignitose e la realtà socio-economica delle famiglie rispecchia generalmente la situazione nazionale. Si tratta di un contesto sociale vario, perché l'Istituto è dislocato sul territorio di cinque comuni, caratterizzato dal fenomeno dell'immigrazione: l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è stimabile attorno al 25%; la loro presenza conferisce all'intero istituto un valore aggiuntivo poiché risulta arricchente sul piano sociale e culturale.

Vincoli

Un'attenta ricognizione della realtà scolastica dell'Istituto evidenzia tuttavia un background familiare medio-basso con crescenti segnali di disagio, che si manifestano sotto diverse forme

di difficoltà di apprendimento e di integrazione. Gli alunni stranieri nelle scuole dell'IC rappresentano circa il 25% della popolazione scolastica: si tratta per lo più di romeni, nordafricani e latini, ma anche di cinesi, indiani e asiatici in generale. I problemi maggiori riguardano gli alunni stranieri di prima generazione che, nonostante gli sforzi e le strategie messe in atto dall'istituto, continuano a manifestare difficoltà legate all'apprendimento alla lingua italiana, soprattutto intesa come lingua di studio. Le scuole di ogni ordine e grado di Borghetto accolgono inoltre alunni affidati alle 'Case Famiglia'; le criticità del loro contesto di provenienza influiscono spesso sul loro processo di apprendimento. Lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti è confermato dall'indice ESCS.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

Nel territorio sono presenti società sportive, associazioni, biblioteche comunali e spazi di aggregazione messi a disposizione dalle parrocchie (oratori), che offrono buone opportunità di integrazione con la scuola. Altre risorse del territorio, significative per l'arricchimento dell'offerta formativa, sono le seguenti:

1. la collaborazione con le Amministrazioni Comunali, gli Enti, le realtà associative, di volontariato sociale, culturale, sportivo, per la realizzazione di iniziative atte all'arricchimento dell'offerta formativa e alla valorizzazione della realtà ambientale;

2. il contributo volontario di alcune famiglie (Comitato Genitori), per la realizzazione di progetti;
3. il partenariato con il Consorzio per i Servizi alla persona di Lodi, l'UONPIA e l'Ufficio di Piano finalizzato alla prevenzione della dispersione scolastica (orientamento, sportello di ascolto per studenti, corsi di formazione per docenti e genitori) e ad attività di supporto a minori con difficoltà.

Vincoli

I maggiori vincoli sono ravvisabili nella difficoltà a coinvolgere un maggior numero di genitori nei momenti di incontro previsti tra scuola e famiglia.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

A Borghetto Lodigiano gli edifici scolastici delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria sono stati costruiti tra gli anni '60 e '70, mentre la scuola dell'infanzia risale agli anni '80; sono tutti privi di barriere architettoniche, presentano spazi adeguati agli studenti e sono provvisti di ascensori. Nel comune di Graffignana sono ubicate una scuola primaria risalente agli anni '70, dotata di ampi spazi di lavoro ed aule polifunzionali; una scuola secondaria, costruita negli anni '60, le cui aule sono state ristrutturare nell'estate del 2020, per rispondere alle esigenze dettate dalla pandemia di Covid 19. Entrambi gli edifici non presentano barriere

architettoniche; la Secondaria è dotata di ascensore.

Nel comune di Villanova del Sillaro, in frazione Bargano, esiste una scuola dell'infanzia e una scuola primaria; quest'ultima è stata costruita nel 2007; nel plesso gli spazi sono accoglienti ma non del tutto adeguati alle

necessità. Sono assenti le barriere architettoniche.

A Borgo l'edificio scolastico è ampio e accogliente, senza barriere architettoniche; manca, tuttavia, la palestra. La strumentazione tecnologica (LIM, pc, ecc), presente e utilizzata nel quotidiano, permette la realizzazione di una didattica laboratoriale interattiva che, sintetizzando, agevola molte pratiche quali la memorizzazione delle

lezioni per gli alunni assenti o bisognosi di riflettere più attentamente sulle lezioni del giorno, la condivisione ed elaborazione di mappe concettuali, la metodica di ricerca in rete guidata.

Vincoli

I punti di debolezza sono rappresentati da alcune aule poco spaziose e dalla necessità di ulteriori locali da destinare alla didattica per BES; dalla mancanza di vere e proprie palestre per il potenziamento delle attività motorie durante la stagione invernale (ad eccezione di Borghetto).

Approfondimento

La dotazione strumentale informatica è stata necessariamente implementata per far fronte alle crescenti esigenze in ordine alla Didattica a Distanza Integrata, resasi indispensabile a seguito della pandemia da Covid 19 che ha interessato il nostro Paese. L'incremento dei dispositivi risponde ad una duplice esigenza: garantire il diritto allo studio a quegli alunni che, per ragioni socio-economiche o culturali, non sono in grado di acquistare o gestire pc o tablet, e che possono accedere ai servizi erogati dalla nostra scuola attraverso contratti di comodato d'uso e supporto di natura tecnica; assicurare ai docenti la possibilità di svolgere attività didattica a

distanza dai plessi, a beneficio di intere classi e/o alunni in quarantena .

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Aspetti Generali

L'Istituto si impegna a realizzare una scuola di qualità, caratterizzata dai seguenti elementi.

Progettazione: le persone che operano nell'Istituto si impegnano al miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa, attraverso attività di progettazione, attuazione, controllo, valutazione, rendicontazione e documentazione, condivise collegialmente.

Ambiente di apprendimento: l'Istituto è attento ad offrire agli alunni occasioni di apprendimento, crescita, formazione, benessere.

Orientamento: le attività proposte intendono orientare l'alunno alla conoscenza di sé, delle proprie attitudini e aspirazioni, dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria, curando in particolare i momenti di passaggio fra ordini di scuola.

Successo formativo e Inclusione scolastica: attraverso la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi formativi, si intendono offrire ad ogni alunno le migliori opportunità di crescita e sviluppo, in un ambiente di apprendimento sereno e stimolante (anche in situazioni di emergenza dettate da fattori esogeni come pandemie etc.).

Rapporti con il territorio: l'Istituto mantiene una fitta rete di rapporti con gli Enti locali, le realtà associative, di carattere culturale, sportivo, di volontariato, per l'arricchimento dell'offerta formativa degli alunni.

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Diminuzione degli insuccessi scolastici, in particolare degli alunni stranieri e BES.

Traguardo

Rientrare nella media regionale di insuccessi scolastici portando le ammissioni al 95%.

Priorità

Potenziamento dei livelli di apprendimento degli alunni nelle aree linguistica e logico-matematica.

Traguardo

Migliorare significativamente i risultati scolastici nelle discipline Italiano, Matematica e Lingua straniera (Inglese).

Priorità

Valorizzazione delle eccellenze attraverso progetti/attività da svolgersi sia in orario curricolare, sia extra-curricolare.

Traguardo

Sviluppare le potenzialità degli alunni destinatari delle attività.

Priorità

Assicurare il successo formativo degli alunni in situazione di emergenza epidemiologica da Covid 19 attraverso la predisposizione di una Didattica Digitale Integrata d'Istituto.

Traguardo

Garantire il raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi previsti da ciascun ordine di scuola.



RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate.

Traguardo

Innalzare il punteggio medio delle prove in italiano, matematica e inglese.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Utilizzo delle life skills per l'acquisizione delle competenze sociali e personali.

Traguardo

Migliorare le valutazioni del comportamento incrementando al di sopra del 50% i voti 9 - 10.

Priorità

Competenza alfabetico funzionale e multilinguistica.

Traguardo

Migliorare la capacità comunicativa ed espressiva, anche in lingua inglese.

Priorità

Predisporre un curriculum d'Istituto per l' Educazione civica.

Traguardo

Sviluppare competenze etiche, morali e di pensiero critico in relazione a Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Conoscenza degli esiti scolastici degli alunni al termine del primo anno di Scuola Secondaria di II grado.

Traguardo

Acquisire i dati relativi agli esiti degli alunni, per compararli con quelli conseguiti al termine della Secondaria di I grado, valutando altresì la relazione tra la scelta operata e il consiglio orientativo ricevuto.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

L'Istituto intende consolidare e migliorare le proposte formative già progettate negli anni precedenti. Si ritiene di fondamentale importanza sostenere gli alunni nei processi di apprendimento della lingua italiana, delle lingue straniere, del linguaggio matematico, per consentire loro di entrare in relazione adeguata e consapevole con il mondo circostante.

Si ritiene altresì importante sviluppare le competenze sociali e personali, per favorire il successo scolastico e formare cittadini attivi e consapevoli. Con l'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione Civica, inoltre, l'Istituto intende sviluppare comportamenti responsabili ispirati ai tre assi fondamentali sui quali si regge questa nuova disciplina scolastica: Costituzione (diritto, legalità e solidarietà); Sviluppo sostenibile (educazione

ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio); Cittadinanza digitale.

Infine, a fronte della situazione di emergenza sanitaria venutasi a creare in seguito alla pandemia di Sars Cov 2 che ha colpito il nostro paese, si è reso necessario potenziare l'educazione digitale nonché tutte quelle strategie volte a colmare il digital divide ancora presente nelle famiglie utenti, allo scopo di avvicinare gli alunni alle proposte avanzate dall'Istituto attraverso pratiche di didattica a distanza e in un'ottica di didattica digitale integrata.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

10) definizione di un sistema di orientamento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

In relazione ai percorsi di miglioramento sopra indicati, l'Istituto ha adottato i seguenti elementi qualificanti.

- Nell'a.s 2018/19 stesura di un nuovo protocollo di accoglienza e di alfabetizzazione degli alunni stranieri, comprensivo delle buone pratiche già attivate e in grado di cogliere le istanze dei più recenti flussi migratori.

Alcuni obiettivi che si intendono perseguire: formazione del personale di segreteria; formazione del personale docente; utilizzo funzionale del personale docente, così da ottimizzare gli interventi dedicati alla prima e seconda alfabetizzazione; valorizzazione del patrimonio culturale di provenienza degli alunni.

- Nell'a.s 2020/2021 si intende completare la revisione del Curricolo verticale di istituto, da integrare altresì con le competenze socio emozionali, stante la formazione acquisita dai docenti, a seguito del progetto "Learning to be", finanziato dall'Unione Europea ed attivato in Italia dall'università Bicocca di Milano e del progetto "Star bene a scuola", seguito dalle docenti dell'Infanzia.

- Nel Piano delle attività sono calendarizzati Incontri di programmazione e verifica delle

attività didattiche, per ogni ordine di scuola, per classi parallele/per dipartimenti, sulla base di parametri condivisi collegialmente.

Incontri di programmazione in verticale e stesura di prove di valutazione/griglie di osservazione condivise nel passaggio tra i vari ordini di scuola.

- Si sta provvedendo alla creazione di un archivio documentale consultabile on line.

- Ogni anno sono previsti incontri di riflessione condivisa sugli esiti delle prove interne/standardizzate, per

rimodulazione continua delle attività di programmazione/verifica.

AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto, in collaborazione con la Rete di Ambito, promuove percorsi di formazione rivolti ai docenti che rivestono incarichi nell'organizzazione, al fine di consolidare/far loro acquisire le competenze necessarie a gestire il proprio ruolo con sempre maggior consapevolezza/autonomia.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Attivazione di:

- percorsi di formazione rivolti al personale docente circa l'utilizzo della GSuite e delle app per la didattica;

- integrazione della didattica in presenza con la didattica a distanza, a beneficio degli alunni posti in quarantena, per motivi legati alla pandemia.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

CURRICOLO DI SCUOLA

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo rappresentano la base a partire dalla quale le scuole dell'istituto hanno definito e definiscono i loro percorsi formativi, individuando le declinazioni da attribuire all'intervento pedagogico, le esperienze ritenute fondamentali, le modalità di raggruppamento classe, la qualità e i livelli di mediazione didattica, capaci di rispondere ai bisogni peculiari delle diverse età degli alunni. Il curricolo elaborato assume la struttura di un progetto che parte dal bambino, portatore di una sua storia personale fatta di relazioni ed esperienze pregresse, curiosità e conoscenze, spesso ancora "ingenue" per collocarlo al centro del progetto e delle attenzioni educative di tutta l'organizzazione. E' un curricolo che si evolve insieme con i soggetti protagonisti del processo educativo e si modula prima per campi di esperienza e poi per discipline.

La Scuola dell'Infanzia, scuola dell'attenzione e dell'intenzione, è parte integrante di tale percorso, che si realizza attraverso l'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa e si articola nei campi di esperienza che sono contesti pratici dove il bambino apprende facendo, usando la sua corporeità, le sue azioni e i suoi linguaggi.

Nella scuola Primaria, i docenti di ogni team classe, collaborando, promuovono attività caratterizzate dall'unitarietà del sapere, mettendo continuamente a confronto i contenuti, gli strumenti e i metodi delle diverse discipline; un'attenzione particolare è data alla competenza comunicativa nella lingua italiana.

Nel primo biennio si promuovono l'acquisizione della lettura, della scrittura e lo sviluppo della logica di base, unitamente allo sviluppo dell'autonomia individuale.

Durante il triennio successivo si forniscono agli alunni gli strumenti per porre le basi all'acquisizione di un adeguato metodo di studio; la progettazione predispone una conoscenza progressivamente

orientata alle diverse discipline e alla ricerca di connessioni tra i diversi saperi. Tutti i percorsi progettati in questo quinquennio valorizzano ancora la creatività, l'espressività corporea, la comunicazione e le capacità relazionali, utilizzando anche mezzi tecnologici interattivi quali la

LIM.

Nella Scuola Secondaria di primo grado la programmazione e l'organizzazione curricolare dei contenuti dell'insegnamento sono strutturate avendo come obiettivi finali del triennio il raggiungimento di competenze complesse per affrontare con serenità la scuola secondaria di secondo grado, acquisire motivazione allo studio, sviluppare le attitudini personali ed orientarsi nella società e nel territorio in cui si vive. Rimane costante l'attenzione alla comunicazione in tutte le sue forme, promuovendo l'acquisizione e lo sviluppo di molteplici strumenti espressivi. E' possibile visionare il curriculum di ogni ordine di scuola sul sito dell'Istituto: www.icborghettolodigiano.gov.it

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curriculum verticale si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo e stimolante. Tale percorso si sviluppa dall'Infanzia alla Secondaria di primo grado, con modalità adatte all'età degli alunni. Il lavoro collettivo di tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo permetterà di indicare, per ogni ambito disciplinare, gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola primaria a quella secondaria, oltre a permettere di poter lavorare su una base condivisa, rispettando così i criteri di progressività e continuità. I progetti accoglienza e continuità attuati nell'Istituto rispondono a queste istanze. Le attività di accoglienza assumono una forte valenza, l'inizio di un nuovo ciclo scolastico è infatti determinante per costruire motivazione ed interesse per il sapere. Il periodo di ingresso degli alunni è fondamentale per l'avvio proficuo del percorso formativo di ogni alunno. Il progetto accoglienza permetterà l'accoglienza degli studenti nelle nuove realtà scolastiche con un atteggiamento di ascolto, di apertura e di accettazione che contribuirà a trasmettere senso di appartenenza all'istituzione. Oltre al progetto accoglienza si intende valorizzare il progetto continuità tra i vari ordini di scuola. Esso permette un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni ed è uno dei pilastri del progetto educativo, considerato secondo una logica di sviluppo progressivo, che valorizzi le competenze acquisite e insieme riconosca la specificità di ogni ordine di scuola. Il progetto si concretizza attraverso varie attività: osservazione diretta dei docenti della Primaria e della Secondaria, rispettivamente nei confronti degli alunni che frequentano l'Infanzia e la Primaria; nei confronti dei colloqui tra docenti dei diversi ordini di scuola, attività con gli alunni dell'ultimo anno di un ordine di scuola nella futura nuova scuola, incontri informativi con le famiglie; messa a disposizione del fascicolo dell'alunno, da parte

della Segreteria. L'arricchimento del curriculum verticale sarà anche garantito dalla definizione e creazione di unità formative in verticale già a partire dalla scuola dell'infanzia, ritenuta una delle priorità del prossimo triennio. Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali.

Al fine di sviluppare le competenze trasversali degli alunni, i docenti condivideranno le modalità dei propri interventi didattici educativi, volti a rafforzare le capacità di autonomia, organizzazione, fiducia in se stessi, resistenza allo stress, precisione, cura dei dettagli ecc. degli alunni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto si impegna a promuovere percorsi per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in continuità con il precedente triennio. Già nella scuola dell'infanzia si pongono le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva che viene promossa attraverso "esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano (...) atteggiamenti collaborativi e cooperativi, condizione base per praticare la convivenza civile". Nelle scuole primaria e secondaria il tema della cittadinanza diventa vero sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curriculum. Essa riguarda tutte le grandi aree del sapere, sia per il contributo offerto dai singoli ambiti disciplinari sia, e ancora di più, per le molteplici connessioni che le discipline hanno tra di loro.

Obiettivo del prossimo triennio sarà dunque non quello di 'aggiungere' nuovi insegnamenti, quanto semmai di ricalibrare quelli esistenti esplicitando i nuclei essenziali della cittadinanza in modo da inquadrarne la cornice di senso e il significato.

CURRICOLO DI SCUOLA

Le Indicazioni Nazionali costituiscono il quadro di riferimento per la progettualità dell'intero Istituto, quindi anche per la scuola Primaria, che le fa proprie e le contestualizza definendo specifici percorsi formativi. I docenti di ogni team classe, collaborando, promuovono attività caratterizzate dall'unitarietà del sapere, mettendo continuamente a confronto i contenuti, gli strumenti e i metodi delle diverse discipline; un'attenzione particolare è data alla competenza comunicativa nella lingua italiana. Nel primo triennio si promuovono l'acquisizione della lettura, della scrittura e lo sviluppo della logica di base, unitamente allo sviluppo dell'autonomia individuale. Durante l'ultimo biennio si forniscono agli alunni gli strumenti per lo sviluppo di un adeguato metodo di studio; la progettazione predispone una conoscenza

progressivamente orientata alle diverse discipline e alla ricerca di connessioni tra i diversi saperi. Tutti i percorsi progettati nel quinquennio valorizzano la creatività, l'espressività corporea, la comunicazione e le capacità relazionali.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Il curricolo è ampliato e arricchito da progetti a carattere interdisciplinare che coinvolgono necessariamente le competenze trasversali: - sport - musica e altre forme di espressione/comunicazione (teatro) salute/alimentazione

Approfondimento

Il Curricolo d'Istituto è il documento con il quale si organizzano gli apprendimenti in riferimento alle Indicazioni nazionali. Il curricolo verticale consente di programmare le attività secondo un principio di continuità dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

PROGETTI AREA ESPRESSIVA

Appartengono a quest'area di attività tutti i progetti che l'Istituto attua ed è intenzionato ad attuare nel prossimo triennio, volti a sviluppare le potenzialità linguistico-espressive degli alunni, di cui si dà un elenco a titolo esemplificativo, non esaustivo. Progetto musica, teatro, approccio alla lingua latina; laboratorio di creatività, di falegnameria, di giornalismo; progetti volti all'approfondimento delle lingue straniere (CLIL, certificazione lingue straniere, City camp, E- twinning...).

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: - sviluppare le multiformi capacità espressive degli alunni; - promuovere l'originalità, la creatività, lo spirito di iniziativa; - sviluppare la consapevolezza delle proprie potenzialità; - sviluppare le abilità manuali e pratiche; - aprirsi a culture diverse dalla propria; valorizzare l'identità culturale, apprezzare le diversità culturali - esprimere le proprie opinioni e la propria sensibilità; - promuovere il benessere personale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni dell'Istituto con esperti esterni.

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:	con collegamento ad Internet Informatica
Biblioteche:	classica
Aule:	generica

PROGETTI AREA LOGICO/SCIENTIFICA

Questi progetti, voluti dall'Istituto nel rispetto delle indicazioni europee riguardanti il bisogno di sostenere il pensiero matematico e scientifico, saranno svolti in tutti gli ordini di scuola, secondo le età ed esigenze degli alunni. In particolare si segnalano: - giochi matematici - giochi scientifici - Scienze Under 18 - laboratori scientifici - potenziamento delle competenze digitali (ECDL) e logico-matematiche - laboratori di coding - laboratorio "Gioco degli scacchi" - attivazione di classroom

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: - avvicinare gli alunni alle discipline scientifico/matematiche, aumentando l'interesse per quest'area del sapere e, di conseguenza, la motivazione all'apprendimento.

Competenze attese: - migliorare il livello di competenza in ambito logico, matematico e scientifico - acquisire una competenza digitale di base.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: con collegamento ad Internet Informatica

Biblioteche: Classica

Aule: aula generica

PROGETTI AREA SALUTE E BENESSERE

L'Istituto ritiene fondamentale prevedere dei percorsi di ampliamento dell'attività curricolare mirati al benessere ed alla salute dei propri alunni e promuovere buone pratiche di vita. Da anni aderisce alla rete "Scuola che promuove salute". In quest'ottica si attuano diversi progetti: -progetti sull'alimentazione (tra gli altri, da anni in alcune scuole primarie viene proposta una merenda sana, fornita dalla mensa scolastica, durante l'intervallo della mattina) - "Frutta nelle scuole": un programma, promosso dall'Unione Europea e destinato alle scuole primarie, che mira a incentivare il consumo di prodotti ortofrutticoli di stagione e a favorire la consapevolezza dei benefici derivanti dal loro consumo - progetti di potenziamento dell'attività motoria alla Primaria, realizzati in collaborazione con il Coni: in ogni classe della scuola primaria un esperto Coni affianca il docente di classe durante le ore di educazione motoria - progetti sportivi e corsi di nuoto - manifestazioni sportive di fine anno scolastico - partecipazione a gare di atletica, corsa campestre e nuoto a livello locale e/o provinciale - progetti di conoscenza e tutela dell'ambiente - progetto "Conoscere il proprio ambiente": un

progetto che prevede lezioni teoriche e uscite a piedi per conoscere la flora, la fauna, il reticolo idrico del territorio in cui viviamo - camminate ecologiche - partecipazione alla giornata ecologica "Puliamo il mondo" - raccolta differenziata nelle classi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: - acquisire buone pratiche nella cura di sé e dell'ambiente - acquisire uno stile di vita sano e corretto - sviluppare le proprie potenzialità ed avere consapevolezza dei propri limiti - acquisire comportamenti corretti nella relazione con gli altri - collaborare con gli altri per la salvaguardia dell'ambiente, bene comune

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Docenti interni ed esperti esterni.
---------------	-------------------------------------

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche:

Classica

Aule:

Aula generica

Strutture sportive:

Palestra

Piscina

PROGETTI PER LA PREVENZIONE DEL DISAGIO E L'EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA

L'Istituto raccoglie i bisogni emersi dagli studenti dei diversi plessi ed attua progetti/attività di

educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva, di sperimentazione sull'apprendimento socio-emotivo, di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, di prevenzione della dispersione scolastica. Si programmano altresì le azioni previste dalle normative sulla sicurezza. Tra le attività previste si citano: incontri con rappresentanti delle forze dell'ordine, di associazioni, psicologi, educatori, esperti di nuove tecnologie per studenti e genitori - sportello di ascolto che prevede la presenza di una psicologa a scuola, per supporto/consulenza a docenti, studenti e genitori - progetto "Micia" in collaborazione con i Lions - attività per favorire la conoscenza reciproca, il rispetto per l'altro, il valore dell'amicizia - spettacoli teatrali a tema - incontri di formazione su tematiche di interesse attinenti l'adolescenza, alla presenza dei genitori - visite, esperienze dirette presso centri sul territorio (casa di riposo, case famiglia, centri diurni per ragazzi con disabilità) - consegna agli alunni delle classi prime della scuola secondaria di primo grado dei Principi fondamentali della nostra Costituzione tradotti in diverse lingue - attuazione di prove di evacuazione/attività di formazione di primo soccorso rivolte agli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: imparare a chiedere aiuto quando si è in difficoltà - imparare a fornire aiuto a chi è in difficoltà - imparare a portare a termine il lavoro iniziato - avere cura di sé e del bene comune - rispettare le regole condivise - acquisire una buona consapevolezza sull'utilizzo delle nuove tecnologie

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe.

Risorse sia interne che esterne per tutti i progetti.

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Con collegamento ad Internet Informatica

Biblioteche:

Classica

Aule: Aula Generica

ATTIVITÀ DI CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Come esplicitato anche nel paragrafo relativo al Curricolo verticale, a quest'area appartengono tutte le attività volte a favorire l'ingresso nell'Istituto ed il passaggio da un ordine di scuola a quello successivo; inoltre ne fanno parte i percorsi miranti all'orientamento in uscita verso la scuola secondaria di secondo grado. Tali attività ricomprendono: incontri informativi con le famiglie - incontri con docenti ed alunni delle scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio - attività con gli alunni di riflessione su di sé - formulazione e consegna alle famiglie del consiglio orientativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi previsti per gli studenti sono: - sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti dell'esperienza scolastica - acquisire consapevolezza delle proprie competenze ed attitudini

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Aule: Magna

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

- Canone di connettività.

Il diritto a Internet parte a scuola

L'Istituto intende ulteriormente incrementare la dotazione di computer portatili, per favorire

l'utilizzo consapevole delle tecnologie.

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Destinatari: alunni delle scuole primarie e secondarie dell'Istituto.

Risultati attesi: sviluppare le capacità logico matematiche degli alunni, stimolare la curiosità, imparare.

- Un animatore digitale in ogni scuola

Destinatari: docenti dell'Istituto.

Risultati attesi: formazione e aggiornamento dei docenti dei tre ordini di scuola e basi della programmazione informatica.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA: INFANZIA G.BERETTA MOLLA-BORGHE - LOAA804017

INFANZIA SUOR DAMINELLI-V.N.SIL - LOAA804028

Criteri di osservazione/valutazione del team docente.

Nella scuola dell'infanzia la valutazione si basa sull'osservazione dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento dei bambini.

Avviene a livello iniziale, in itinere, finale. La valutazione finale tiene conto dei livelli di autonomia e competenza raggiunti da ciascun alunno. L'osservazione degli alunni e la valutazione che ne consegue hanno il fine di: - conoscere il bambino e i suoi ambienti di vita; - avere un riscontro sulle attività svolte; - programmare le attività; - stabilire una più stretta collaborazione scuola-famiglia; - svolgere attività di prevenzione e, se del caso, attivare con i genitori i necessari percorsi. Gli strumenti valutativi, utilizzati dalle insegnanti presso la Scuola dell'Infanzia sono i seguenti: - osservazioni e verifiche pratiche, - documentazione descrittiva, - materiale fotografico delle attività (vedi ad es: blog della scuola) - griglie individuali di

osservazione, - scheda di passaggio alla scuola primaria La valutazione, in sintesi, non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali.

La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire: «l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare». [D.P.R. 22.06.2009, n. 122, art. 7, c. 1] Al termine del primo ciclo di istruzione gli alunni dovrebbero possedere il seguente profilo comportamentale: - essere in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni; - avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; - utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco; - orientare le proprie scelte in modo consapevole; - rispettare le regole condivise; - collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità; - impegnarsi per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri; - ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Gli indicatori e descrittori di valutazione, utilizzati nella scuola dell'infanzia non corrispondono al voto di comportamento per la Primaria e la Secondaria di primo grado. Nel nostro istituto l'obiettivo sarà proprio inserire la scuola dell'infanzia entro un unico percorso strutturante, in particolare sull'aspetto della valutazione dell'aspetto relazionale-comportamentale. Tre saranno gli indicatori e riguarderanno: - la relazionalità: avere una buona capacità di cooperare con i compagni, adeguarsi facilmente alle nuove situazioni; - la responsabilità: saper eseguire un'attività senza distrarsi o distrarre i compagni; dimostrarsi interessato/a e curioso/a nei confronti degli apprendimenti di ciascun campo d'esperienza; risolvere semplici problemi da solo/a, senza chiedere aiuto all'insegnante; - la convivenza civile: il rispetto delle regole condivise, la consapevolezza dei valori della cittadinanza e costituzione, nonché della convivenza civile.

ORDINE SCUOLA.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA

SECONDARI I GRADO D.DEGLI ABRUZZ - LOMM80401B

SECOND. I GRAD. ANNA FRANK - LOMM80402C

Criteri di valutazione comuni.

Il Collegio docenti ha deliberato riguardo i criteri di valutazione delle singole discipline, indicando per ognuna le abilità oggetto di valutazione e i descrittori corrispondenti ai voti da 4 a 10. I docenti si sono espressi anche a favore di un giudizio formativo intermedio e finale che non tenga solo conto della media matematica delle prove di verifica effettuate, ma anche del percorso, dell'interesse e partecipazione, della puntualità nell'esecuzione dei compiti, del rispetto delle consegne.

Criteri di valutazione del comportamento.

I criteri di valutazione del comportamento sono stati deliberati lo scorso anno, in ottemperanza al Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017. Essi si basano sui seguenti indicatori: - la relazione con gli altri - l'utilizzo delle strutture e del materiale scolastico - la partecipazione al dialogo didattico-educativo Per ogni indicatore sono stati definiti sei descrittori del comportamento, da quello più positivo a quello più problematico, corrispondenti ad altrettanti giudizi sintetici che vanno da ottimo a non sufficiente. Il giudizio analitico sul comportamento, riportato sul documento di valutazione, deriva dalla combinazione dei descrittori scelti per ciascun indicatore, per ciascun alunno. Il giudizio sintetico deriva dalla media dei livelli dei descrittori suddetti. Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva: Il Collegio docenti ha deliberato i seguenti criteri per la non ammissione alla classe successiva: - mancata validità dell'anno scolastico; - presenza di quattro insufficienze, di cui due gravi. Tali criteri rispondono a quello più ampio del mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato.

La non ammissione all'esame di Stato viene decisa sulla base degli stessi criteri seguiti per la non ammissione alla classe successiva.

ORDINE SCUOLA

SCUOLA PRIMARIA NOME SCUOLA: PRIMARIA ETTORE ARCHINTI - BORG - LOEE80401C

PRIMARIA GALILEO GALILEI - GRAF - LOEE80402D

PRIMARIA GIOVANNI XXIII-BORGIO S - LOEE80403E
PRIMARIA - VILLANOVA DEL SILLAR - LOEE80404G

Criteri di valutazione comuni.

La riforma del 2020 ha introdotto un nuovo impianto valutativo, volto a valorizzare il percorso di apprendimento dell'alunno; nel documento di valutazione quadrimestrale pertanto il voto è stato sostituito da un giudizio descrittivo.

Il Collegio dei docenti ha deliberato i criteri per la valutazione delle discipline per la scuola primaria, in riferimento a: acquisizione di conoscenze e abilità - capacità di rielaborazione personale - esposizione e padronanza dei linguaggi specifici delle discipline - metodo di lavoro - autonomia operativa. Criteri di valutazione del comportamento: I criteri di valutazione del comportamento si basano sui seguenti indicatori: la relazione con i compagni - la relazione con gli adulti - il rispetto delle regole - il rispetto del materiale scolastico - l'impegno e la partecipazione Per ogni indicatore sono stati definiti dei descrittori del comportamento, corrispondenti ai giudizi da ottimo a sufficiente. Sul documento di valutazione si riporta: il giudizio sintetico, che deriva dalla media delle valutazioni assegnate per ogni indicatore; - il giudizio analitico sul comportamento, che deriva dalla combinazione dei descrittori scelti per ciascun indicatore, per ciascun alunno. Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva: La non ammissione alla classe successiva è valutata in caso di: prolungate assenze dell'alunno, non giustificate, in numero tale da impedire l'acquisizione degli obiettivi minimi di apprendimento; mancata acquisizione degli obiettivi minimi di apprendimento, nonostante le attività di recupero svolte.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola favorisce l'inclusione di ogni diversità, di ogni forma di disabilità, svantaggio, deficit, perchè ciascuno possa sentirsi parte di una comunità educante. Le funzioni strumentali, con la condivisione del Collegio Docenti, svolgono un costante lavoro di rete e garantiscono il raccordo con famiglie, Ufficio Scolastico Provinciale, Enti locali, Ufficio di Piano, servizi socio-assistenziali, specialisti e terapisti delle UONPIA territoriali, operatori ed educatori di comunità familiari e di tutti coloro che sono coinvolti nel percorso di crescita degli alunni. Il Gruppo di lavoro inclusione di Istituto provvede alla ricognizione dei bisogni, alla pianificazione degli interventi di supporto e alla realizzazione di pratiche inclusive e di integrazione, indicate nel Piano annuale inclusione. La scuola promuove azioni volte a gestire la complessità dei Bisogni educativi speciali e assicurare benessere e successo formativo degli alunni: collaborazione con le famiglie per segnalazione alunni; stesura, attuazione e verifica periodica di Piani didattici personalizzati e Piani educativi individualizzati; formazione docenti; attività per la continuità tra ordini di scuola e passaggio di informazioni; predisposizione di progetti di intervento mirati (istruzione domiciliare, scuola seconda opportunità); adeguamento orario, utilizzo di misure compensative o dispensative, attività individualizzate, laboratori, uso di strategie e modelli didattici in accordo con specialisti; previsione di verifiche e valutazioni funzionali ai bisogni educativi. L'Istituto realizza attività di accoglienza e inclusione di studenti stranieri: colloqui con famiglie, prove d'ingresso; attivazione di un Protocollo di prima alfabetizzazione in base a livelli/competenze per la Scuola Primaria e Secondaria e di avvio allo studio; intervento di mediatori culturali; laboratorio L2; attività su temi interculturali.

Punti di debolezza

Per quanto riguarda gli alunni con bisogni educativi speciali, in aumento nelle classi, si ritengono necessarie ulteriori ore di compresenza dei docenti, strumenti informatici idonei, iniziative di formazione per i neoimmessi/supplenti. Il numero di ore per l'alfabetizzazione degli alunni stranieri non è del tutto adeguato rispetto al bisogno: si registra infatti una generale fatica degli alunni stranieri al raggiungimento del successo scolastico.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Punti di forza

La scuola è attenta ai bisogni educativi speciali degli studenti attraverso: attività di recupero da parte dei singoli docenti nelle ore curricolari, nelle ore di compresenza; laboratori di studio assistito; tutoraggio tra pari, utilizzo dell'organico di potenziamento a supporto di laboratori

L2; adeguamento orario secondo necessità, terapie; collaborazione con comunità familiari, assistenti educativi, attuazione di PDP e PEI; predisposizione di verifiche e valutazioni comuni e prove semplificate per alunni BES. Inoltre sono previsti interventi di potenziamento di studenti con particolari attitudini disciplinari: partecipazione a concorsi, campionati sportivi, competizioni matematiche e scientifiche, certificazioni linguistiche, saggi o spettacoli.

Punti di debolezza

Per rispondere alle crescenti necessità degli studenti con BES certificati, che richiedono personalizzazione della didattica e rapporto individualizzato, sarebbero auspicabili ulteriori ore di compresenza.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Associazioni Famiglie

Responsabili Case famiglia del territorio

Responsabili Servizi Assistenza Educativa

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

nella definizione del PEI si procede mediante: osservazione dell'alunno da parte dei docenti; raccordo con la famiglia; lettura della diagnosi funzionale, incontro con specialisti UONPIA da parte del docente di sostegno, dei docenti curricolari o del coordinatore di classe; collaborazione con l'assistente educativo (se assegnato); compilazione di un profilo dinamico funzionale, condivisione di obiettivi educativi e didattici tra tutti i docenti; definizione di verifiche e valutazioni funzionali agli obiettivi programmati; applicazione di criteri di flessibilità e adeguamento per l'orario.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Nella definizione del PEI, documento condiviso, sono coinvolti:

- i docenti della classe o del Consiglio di classe
- il coordinatore
- il docente di sostegno

- la famiglia
- l'assistente educativo
- i terapisti, l'assistente sociale

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

le famiglie sono coinvolte attraverso la partecipazione a colloqui con i docenti, per la condivisione dei piani educativi o didattici personalizzati, degli obiettivi educativi, l'uso di strumenti compensativi. Con i docenti, partecipano agli incontri di rete con gli specialisti UONPIA, le cooperative, i servizi sociali. Ricevono inoltre dalla scuola informazioni rispetto ad agevolazioni per acquisti previsti per studenti BES.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione e partecipazione momenti di scuola aperta

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

ATTIVITA'

Assistente Educativo

Culturale (AEC)
protetti ecc.)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione al GLI

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con le famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) tematica	Progetti didattico-educativi a prevalente inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe)	Tutoraggio alunni

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare disabilità	Procedure condivise di intervento sulla
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale disagio e	Procedure condivise di intervento su simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo	



per l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa
formalizzati sulla disabilità

Rapporti con privato sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa
formalizzati su disagio e simili





ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS

- coordina le sostituzioni dei docenti tra i vari plessi; verifica i recuperi dei permessi orari;
- coadiuva il Dirigente Scolastico nella formulazione dell'ordine del giorno delle riunioni del Collegio dei Docenti; verifica le presenze durante le sedute svolgendo la funzione di segretario verbalizzante; cura l'invio dei verbali ai Docenti e la pubblicazione delle delibere;
- collabora nella predisposizione di atti interni (circolari, piano annuale delle attività, organigramma, modulistica

interna) e di comunicazioni rivolte ad Amministrazioni, Enti, Associazioni;

- raccoglie le indicazioni dei Responsabili dei vari plessi e ne riferisce al Dirigente;
- partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico;
- coordina i rapporti con Enti Locali, Case famiglia, Enti vari;
- coordina l'organizzazione e l'attuazione dei progetti inseriti nel PTOF;
- controlla le attività organizzative connesse alle visite guidate ed ai viaggi di istruzione;
- svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; coordina la partecipazione a concorsi, gare, corsi di formazione, eventi, manifestazioni;
- segue le iscrizioni degli alunni;
- coordina l'organizzazione delle Prove Invalsi;
- coordina l'organizzazione degli Esami di Stato;



- sostituisce il Dirigente in caso di assenza.

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

Con il DS definisce le linee-guida e gli indirizzi dell'Istituzione, supporta le attività di programmazione, gestione, monitoraggio e controllo.

Funzioni strumentali

Compiti FS Inclusione

Supporto alle famiglie per favorire l'integrazione degli alunni; supporto ai docenti per l'inserimento degli alunni nelle classi/sezioni; consulenza per pianificazione modelli PEI-PDP; supporto alla realizzazione di percorsi di integrazione per il disagio; revisione continua della documentazione di riferimento; organizzazione iniziative di aggiornamento rivolte ai docenti dei diversi ordini di scuola; coordinamento nei rapporti con UST, Comuni, ASL, Ufficio di Piano ed enti accreditati.

Compiti FS Intercultura

Supporto alle famiglie per favorire l'integrazione degli alunni; supporto ai docenti per l'inserimento degli alunni nelle classi/sezioni; organizzazione corsi di prima e seconda alfabetizzazione (rilevazione bisogni, progettazione, rendicontazione,...); organizzazione attività di prevenzione della dispersione scolastica, in collaborazione con la referente della Secondaria; predisposizione modulistica tradotta nelle varie lingue; revisione continua della documentazione di riferimento.

Compiti FS Valutazione;

Curriculi; PTOF

Analisi esiti delle prove Invalsi, da presentare al Collegio, evidenziando le criticità e formulando proposte di miglioramento; organizzazione di un archivio di Istituto inerente prove di valutazione e relativi criteri; coordinamento attività di redazione PTOF, RAV, PdM, Rendicontazione sociale.



Compiti FS Orientamento

Organizzazione iniziative open-day per gli alunni della Secondaria, in vista dell'iscrizione alle superiori; predisposizione iniziative di continuità Primaria/Secondaria; Secondaria di I grado/Suole Secondarie del territorio; monitoraggio esiti alunni nel passaggio tra Primaria e Secondaria, nonché al termine del primo anno delle superiori; predisposizione materiali per l'orientamento; coordinamento nei rapporti con UST, Comuni, ASL, Ufficio di Piano ed enti accreditati; promozione e coordinamento progetti, concorsi, proposte inerenti l'orientamento.

Compiti FS

Competenze informatiche

Ricognizione esigenze formative dell'Istituto; predisposizione piano di formazione del personale; organizzazione corsi di formazione rivolti al personale docente e ATA; promozione e coordinamento progetti, concorsi, proposte inerenti le competenze informatiche.

Capodipartimento

-Coordinare le riunioni per discipline alla Scuola Secondaria e alla Primaria e curare la relativa documentazione.

Responsabile di plesso

Il compito consiste nella:

- gestione e cura dei rapporti con la direzione e la segreteria, particolarmente in ordine di problematiche di carattere generale relative ai plessi;
- sostituzione dei docenti temporaneamente assenti;
- accoglienza dei docenti supplenti;
- vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto;



- raccolta e trasmissione dei dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o assemblee sindacali;
- segnalazione tempestiva delle emergenze/disservizi e/o delle necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria; • collaborazione in riferimento all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predisposizione insieme al RSPP e al referente antincendio delle prove di evacuazione previste nel corso dell'anno;
- adozione tempestiva di tutte le opportune iniziative volte a tutelare l'incolumità dei minori, cui far seguire, nel più breve lasso di tempo, comunicazione al Dirigente Scolastico;
- gestione e cura dei rapporti con le famiglie e le Amministrazioni Comunali.

Animatore digitale

- Coordinare la diffusione dell'innovazione nell'Istituto.
- Coordinare le attività del PNSD.
- Organizzare la formazione interna.
- Collaborare con l'intero personale della scuola.
- Individuare soluzioni tecnologiche e metodologiche sostenibili da diffondere nella scuola, coerenti con i fabbisogni e le dotazioni della scuola stessa.

Coordinatore di classe scuola secondaria

Il Coordinatore in rapporto agli alunni: è punto di riferimento per i problemi che sorgono all'interno della classe; si informa sulle situazioni a rischio e cerca soluzioni adeguate in collaborazione con il Consiglio di Classe; controlla che gli alunni portino ai genitori le comunicazioni scuola/famiglia; accoglie le richieste in merito alle assemblee di classe, dà le indicazioni per la conduzione dell'assemblea. In rapporto ai colleghi della classe: è facilitatore dei rapporti fra i docenti della classe; controlla il registro di classe. In rapporto ai genitori: illustra il PTOF, i progetti, il regolamento di Istituto, il Patto di corresponsabilità durante il primo incontro scuola/famiglia ad ottobre; informa e convoca i genitori degli alunni in



difficoltà; tiene i rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe e ne promuove la partecipazione attiva; consegna le schede di valutazione a conclusione di ciascun quadrimestre. In rapporto al Consiglio di Classe/interclasse/intersezione: ha un ruolo di guida e di coordinamento; relaziona in merito all'andamento generale della classe/sezione; elabora la progettazione del Consiglio di Classe; coordina interventi di recupero, di consolidamento e di valorizzazione delle eccellenze; verifica il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di progettazione; propone, ravvisatene la necessità, riunioni straordinarie del Consiglio di Classe; coordina la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio (intermedio e finale). In Rapporto alla Dirigenza: è responsabile degli esiti del lavoro del Consiglio di Classe; è referente rispetto al Dirigente e ai suoi collaboratori.

Referente di progetto

- Coordinare le iniziative inerenti i progetti di Istituto (es. dipendenze, adozione, legalità, cyberbullismo.....), relativamente a progettazione, realizzazione, rendicontazione.

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria

I docenti sono stati assegnanti a ciascun plesso dell'Istituto, impiegati in attività di:

- Insegnamento
- Recupero
- Potenziamento



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il docente è stato impiegato in parte per completare le ore di docenza musicale, in parte in attività di potenziamento/recupero.

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Sovrintendere ai servizi generali e amministrativo-contabili.
- Organizzare l'attività del personale ATA, nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico.
- Attribuire al personale ATA incarichi di natura organizzativa e prestazioni di lavoro eccedenti il normale orario di lavoro, quando necessario.
- Promuovere attività di verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti al personale ATA.
- Essere responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali (es. emettere mandati di pagamento e reversali di incasso, predisporre la scheda finanziaria per ogni progetto/attività previsti dal Programma Annuale, curare l'istruttoria delle attività contrattuali,).
- Attuare la gestione del Piano Annuale.
- Valutare e selezionare i fornitori.



-Gestire l'inventario.

Ufficio protocollo

-Gestire la posta in entrata e uscita, le circolari, le comunicazioni interne ed esterne.

-Gestire le pratiche relative allo sciopero.

-Gestire le attività relative agli organi collegiali.

-Fornire supporto al Dirigente Scolastico.

Ufficio acquisti

-Essere di supporto al DSGA.

-Eseguire tutti gli adempimenti relativi alla gestione amministrativo-contabile (es. retribuzioni, nomine, contratti, anagrafe prestazioni, adempimenti fiscali, erariali e previdenziali,...)

-Eseguire tutte le procedure relative agli acquisti (es. preventivi, ordini, fatture elettroniche, verbali di collaudo,...) -

- Aggiornare l'inventario, l'etichettatura dei beni, registri carico/scarico,...

Ufficio per la didattica

-Gestire la carriera scolastica degli alunni, a partire dalla fase dell'iscrizione (fascicoli personali alunni, permessi,

esoneri, nulla-osta...); Registro elettronico; pratiche assicurative; Invalsi, statistiche.

-Gestire uscite didattiche e viaggi di istruzione.

Ufficio per il personale A.T.D.



Gestire le pratiche attinenti lo stato giuridico del personale (es. instaurazione rapporto di lavoro, nomine e decreti, gestione assenze, permessi, visite fiscali, supplenze, trasferimenti, periodo di prova, cessazioni di servizio, tenuta fascicoli,)

SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

Registro online

<https://nuvola.madisoft.it>

Pagelle on line

<https://nuvola.madisoft.it>

Modulistica da sito scolastico

<http://www.icborghettolodigiano.edu.it>

Messaggistica tramite Registro

<https://nuvola.madisoft.it/>



RETI DI SCUOLE

L'Istituto ha stipulato/stipula accordi di rete con le scuole del territorio per varie finalità: contrasto al bullismo; prevenzione della violenza; educazione alla legalità; formazione del personale docente; formazione del personale ATA; realizzazione di corsi di italiano rivolti ai genitori degli alunni di cittadinanza straniera....

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE

L'Istituto proporrà un corso di formazione per i docenti di ogni ordine e grado per favorire la capacità di progettare per competenze, spostando l'attenzione dai contenuti alla didattica per competenze e promuovendo la valutazione formativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Tutti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete



Attività proposta dalla rete di ambito

INTEGRAZIONE

L'Istituto proporrà un corso di formazione per promuovere un'interpretazione moderna e inclusiva della cittadinanza consapevole e delle competenze di cittadinanza globale, e per favorire una corretta valutazione delle competenze degli alunni stranieri.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari

Tutti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

FORMAZIONE INFORMATICA

Ogni anno l'Istituto propone corsi di formazione volti a consolidare/migliorare le competenze informatiche del personale; a seguito dell'emergenza correlata al Covid 19, la formazione è stata rivolta in particolare alla gestione della didattica a distanza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari

Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola/dalla rete di ambito

INCLUSIONE

I docenti dell'Istituto seguono la formazione che l'Ambito organizza a supporto dell'inclusione scolastica; in particolare i docenti funzione strumentale stanno effettuando un percorso pluriennale volto a far loro acquisire competenze gestionali. Inoltre si prevedono percorsi di formazione in collaborazione con le realtà che operano sul territorio, e che si occupano di disabilità, per migliorare sia le conoscenze teoriche che le buone pratiche attivate dai docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche
- Formazione a distanza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

L'ACCOGLIENZA E LA VIGILANZA

Descrizione dell'attività di formazione

L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

GESTIONE DELL'EMERGENZA E DEL PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Tutto il personale Ata

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ambrostudio srl

INFORMATICA

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di Innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

IMPLEMENTAZIONE UTILIZZO REGISTRO ELETTRONICO

Descrizione dell'attività di formazione

Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Gestore Registro Nuvola

FORMAZIONE PERMANENTE PERSONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

DSGA e personale amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line ovvero in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola/in rete

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Registro Nuvola; Italia scuola; Maggioli